***I problemi che affliggono il Portogallo***

Il primo problema del mio stato sarebbe le conseguenze dell’epidemia da coronavirus sta facendo temere al Portogallo con l’inizio di una nuova e grave crisi economica, simile a quella che dieci anni fa colpì il paese dove stava sfiorando nel 2011 il default che viene scongiurato dalla troika dell’unione europea, dalla banca centrale europea e dal fondo monetario internazionale con un prestito di 78 miliardi di euro e che lo costrinse a un lungo periodo di austerità economica. Ci sono diversi indicatori economici, tra cui il tasso di disoccupazione, sono peggiorati molto negli ultimi mesi, e il governo guidato dal primo ministro António Costa ha iniziato a traballare a causa delle divisioni tra partiti di sinistra sul bilancio e sulla spesa sociale. Per il momento non sembra che il Portogallo si trovi in una situazione molto peggiore rispetto ad altri paesi europei, sofferenti a causa delle chiusure imposte negli ultimi mesi.

Il secondo problema del mio stato sarebbe la contiua diffusione delle coltivazioni intensive ha determinato uno dei problemi ambientali più seri del Portogallo: il progressivo impoverimento del suolo. Anche l'inquinamento idrico (piuttosto grave soprattutto in corrispondenza delle zone costiere), l'inquinamento atmosferico e lo smaltimento dei rifiuti, problemi che il Portogallo condivide con molte altre nazioni industrializzate, minacciano la salute dell'ambiente. Inoltre, Il Portogallo è zona altamente esposta agli incendi boschivi, condizioni che, negli ultimi decenni, sono esasperate dal cambiamento climatico e stanno portando ad un notevole aumento del numero di incendi boschivi nei paesi mediterranei. Più che evidente per il crescente protrarsi della stagione arida, con conseguente aumento della frequenza e gravità dei fenomeni.